

3.7 Il costo del personale

Il costo complessivo del personale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato per il biennio 1994/1996 è sinteticamente rappresentato nella seguente tabella 10. Dalle successive tabelle 11, 12 e 13 può evincersi, inoltre, il costo del personale a tempo indeterminato distinto per singole

categorie, il costo dello stesso personale distinto per voci retributive ed, infine, il costo medio annuo pro-capite del personale stesso distinto per categorie.

I dati in questione sono di provenienza RAI.

COSTI DEL PERSONALE

ANNI 1994 - 1996

milioni di lire

	1994	1995	1996
Personale a T.I.	1.309.500	1.320.520	1.323.779
Personale a T.D.	63.079	78.832	100.090
Altri Costi	23.311	33.164	20.706
Incentivazioni	186.883	57.116	109.087
Stanziamento riserva matematica pensioni integrative per i dipendenti in servizio		98.130	
COSTO DEL LAVORO A BILANCIO	1.582.773	1.587.762	1.553.662
organico medio T.I.	12.219	11.474	11.077
costo medio pro-capite	107,2	115,1	119,5
differenze % su costo medio anno precedente	2,02%	7,39%	3,84%
organico medio T.D. (*)	1.077	1.196	1.522
costo medio pro-capite	58,6	65,9	65,8
organico totale	13.296	12.670	12.599
costo medio pro-capite	103,2	110,4	113,0
(*) Dettagli sul personale a T.D. :			
<u>Contratti di Formazione Lavoro</u>			
Costo	12.248	12.485	16.374
Organico Medio	330	271	325
Costo medio pro-capite	37,1	46,1	50,4
<u>Altri Contratti a tempo determinato</u>			
Costo	50.030	65.142	82.328
Organico Medio	747	925	1.197
Costo medio pro-capite	67,0	70,4	68,8
<u>Diarie Forfettizzate</u>	801	1.205	1.388

Composizione del costo del personale distinta per voci retributive

(costo a bilancio personale a tempo indeterminato)

voci retributive	1993		1994		1995		1996	
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%
Stipendio	1.207.044	88,7%	1.179.464	82,6%	1.173.673	90,3%	1.184.617	86,7%
Straordinario	65.585	4,8%	42.121	2,9%	49.903	3,8%	53.924	3,9%
Incentivi	70.545	5,2%	186.883	13,1%	57.116	4,4%	109.087	8,0%
Altre indennità	17.829	1,3%	19.756	1,4%	19.468	1,5%	18.170	1,3%
Totale	1.361.003	100,0%	1.428.224	100,0%	1.300.159	100,0%	1.365.798	100,0%
Indennità di trasferta	15.134		13.918		17.336		15.713	
Indennità di fine rapporto	81.614		77.552		81.875		72.061	
Stanz. straord. pens. integrative per dipend. in servizio					98.130			
Costo del pers. a Bilancio	1.457.751		1.519.694		1.497.500		1.453.572	

Costo del personale a t.i. per categoria 1993 - 1996

(dati in lire milioni)

	1993			1994			1995			1996		
	org. medio	costi	%	org. medio	costi	%	org. medio	costi	%	org. medio	costi	%
Dirigenti	591	156.144	11,4%	491	133.957	10,2%	425	128.131	9,7%	392	126.780	9,6%
Funzionari e Quadri	1.077	121.575	8,9%	1.017	115.253	8,8%	928	112.655	8,5%	1.026	129.277	9,8%
Giornalisti	1.654	298.083	21,8%	1.637	304.886	23,3%	1.619	322.769	24,4%	1.643	347.470	26,2%
Impiegati, Impiegati di produz., Addetti alle riprese, Addetti alla regia, Tecnici ed Operai	9.276	723.382	53,0%	8.764	688.802	52,6%	8.236	675.353	51,1%	7.793	672.713	50,8%
Professori d'Orchestra	262	25.878	1,9%	199	20.542	1,6%	171	17.938	1,4%	149	16.914	1,3%
Attori	5	422	0,0%	-	-	0,0%	-	-	0,0%	-	-	0,0%
Medici ambulatoriali	23	1.941	0,1%	23	2.015	0,2%	20	2.009	0,2%	17	1.926	0,1%
Produttori abbonamento	101	7.118	0,5%	88	6.557	0,5%	75	5.447	0,4%	57	5.160	0,4%
Rettifiche di Bilancio		29.946	2,2%		37.488	2,9%		56.218	4,3%		23.539	1,8%
TOTALE	12.989	1.364.489	100,0%	12.219	1.309.500	100,0%	11.474	1.320.520	100,0%	11.077	1.323.779	100,0%

COSTI MEDI ANNUI PRO-CAPITE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

1994 - 1996

(in migliaia di lire)

Gruppi di categorie contrattuali	1994		1995		1996	
	Costi medi	variaz. % sul 1993	Costi medi	variaz. % sul 1994	Costi medi	variaz. % sul 1995
<u>DIRIGENTI</u>						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	254.674		280.916		306.916	
- trattamento di fine rapporto lavoro	18.056		20.689		23.480	
	<u>272.730</u>	3,30%	<u>301.605</u>	10,59%	<u>330.396</u>	9,55%
<u>QUADRI E FUNZIONARI</u>						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	104.814		112.506		114.542	
- trattamento di fine rapporto lavoro	8.438		8.879		9.670	
	<u>113.252</u>	1,65%	<u>121.385</u>	7,18%	<u>124.212</u>	2,33%
<u>GIORNALISTI (art. 1 CNLG)</u>						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	186.016		203.127		206.315	
- trattamento di fine rapporto lavoro	11.720		10.558		13.530	
	<u>197.736</u>	4,25%	<u>213.685</u>	8,07%	<u>219.845</u>	2,88%
<u>COLLAB. E CORRISP. GIORNALISTICI (art. 2 e 36 CNLG)</u>						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	47.663		58.465		71.250	
- trattamento di fine rapporto lavoro	3.739		3.945		4.990	[1]
	<u>51.402</u>	-8,30%	<u>62.410</u>	21,42%	<u>76.240</u>	22,16%
<u>IMPIEGATI</u>						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	66.517		69.458		72.177	
- trattamento di fine rapporto lavoro	4.596		4.856		5.340	
	<u>71.113</u>	0,29%	<u>74.314</u>	4,50%	<u>77.517</u>	4,31%
<u>IMPIEGATI DI PRODUZIONE</u>						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	81.828		86.446		91.067	
- trattamento di fine rapporto lavoro	4.701		4.840		5.290	
	<u>86.529</u>	0,19%	<u>91.286</u>	5,50%	<u>96.357</u>	5,56%
<u>PROFESSORI D'ORCHESTRA</u>						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	97.188		99.675		111.022	
- trattamento di fine rapporto lavoro	6.003		5.479		5.200	[2]
	<u>103.191</u>	4,77%	<u>105.154</u>	1,90%	<u>116.222</u>	10,53%
<u>ADDETTI ALLA REGIA</u>						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	80.451		82.984		89.462	
- trattamento di fine rapporto lavoro	5.298		5.832		6.610	
	<u>85.749</u>	0,11%	<u>88.816</u>	3,58%	<u>96.072</u>	8,17%
<u>TECNICI</u>						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	81.890		85.382		91.015	
- trattamento di fine rapporto lavoro	5.014		5.231		5.520	
	<u>86.904</u>	-0,44%	<u>90.613</u>	4,27%	<u>96.535</u>	6,54%
<u>ADDETTI ALLE RIPRESE</u>						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	87.312		89.745		94.852	
- trattamento di fine rapporto lavoro	5.356		5.859		5.720	
	<u>92.668</u>	2,13%	<u>95.604</u>	3,17%	<u>100.572</u>	5,20%

COSTI MEDI ANNUI PRO-CAPITE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

1994 - 1996

(in migliaia di lire)

Gruppi di categorie contrattuali	1994		1995		1996	
	Costi medi	variaz. % sul 1993	Costi medi	variaz. % sul 1994	Costi medi	variaz. % sul 1995
OPERAI						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	68.368		71.477		77.434	
- trattamento di fine rapporto lavoro	4.554		4.588		4.690	
	<u>72.922</u>	-2,60%	<u>76.065</u>	4,31%	<u>82.124</u>	7,97%
PRODUTTORI ABBONAMENTI						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	69.302		67.064		83.586	
- trattamento di fine rapporto lavoro	5.426		5.643		7.620	[3]
	<u>74.728</u>	6,48%	<u>72.707</u>	-2,70%	<u>91.206</u>	25,44%
MEDICI AMBULATORIALI						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	83.979		96.605		105.051	
- trattamento di fine rapporto lavoro	4.888		5.511		6.630	
	<u>88.867</u>	7,21%	<u>102.116</u>	14,91%	<u>111.681</u>	9,37%
MEDIA AZIENDALE						
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	98.019		104.659		107.910	
- trattamento di fine rapporto lavoro	6.363		6.363		7.570	
	<u>104.382</u>	1,60%	<u>111.022</u>	6,36%	<u>117.816</u>	6,12%
rettifiche di bilancio	2.788		4.066		1.691	
COSTO MEDIO PRO-CAPITE	<u>107.170</u>	2,02%	<u>115.088</u>	7,39%	<u>119.507</u>	3,84%

Stanziamiento riserva matematica pensioni
integrative per i dipendenti in servizio

8.552

- 1) Per la categoria "COLLABORATORI E CORRISPONDENTI GIORNALISTICI" si conferma l'andamento degli anni precedenti dovuto al maggior impegno richiesto.
- 2) Nel costo 1996 dei "PROFESSORI D'ORCHESTRA" è inclusa anche la prima tranches di rinnovo del CCNL con decorrenza 1/1/95.
- 3) Il costo della categoria Produttori Abbonamenti comprende con decorrenza 1/1/95 la prima tranches dell'aumento dei minimi ed il conguaglio dei premi erogati con una diversa modalità di calcolo.

Il costo del lavoro straordinario

La tabella 12, qui di seguito riportata, sintetizza le ore di lavoro straordinario autorizzate nel triennio ed i relativi costi orari medi, espressi in migliaia di lire, suddivisi secondo le tipologie “giornalisti” e “restante personale”.

CATEGORIE	1994		1995		1996	
	N.ore	C. medio	N.ore	C. medio	N.ore	C. medio
Giornalisti	61.106	100,89	78.499	102,26	82.771	108,42
Altro personale	1.168.503	30,77	1.231.436	31,69	1.383.424	32,49
TOTALE	1.229.609		1.399.935		1.466.195	

L'incremento quantitativo delle ore di straordinario sarebbe collegato alla cennata politica di contenimento dell'organico. Il trend crescente del costo medio orario rifletterebbe, invece, gli adeguamenti contrattuali.

Al riguardo la Corte, considerata l'entità dell'onere complessivo gravante a tale titolo sul bilancio RAI (nel 1996 pari a 53.924 milioni) rinnova l'invito per un drastico contenimento di tale onere, considerando altresì che la ripetitività di tali prestazioni appare in contrasto con il concetto stesso di straordinarietà per cui si rischia che la parte di stipendio a queste relative diventi una componente stabile della retribuzione.

Costo del lavoro suddiviso per aree operative

Negli anni 1994/1995, l'effetto combinato della diminuzione degli organici e la gestione delle politiche retributive e di rinnovo contrattuale, ha

consentito di abbassare progressivamente l'incidenza del costo del personale rispetto alle altre componenti aziendali.

L'incidenza del costo del personale sui ricavi complessivi aziendali sarebbe così diminuita dal 34% del 1994 al 32,7% del 1996, mentre quella sui costi operativi, nello stesso periodo, sarebbe scesa dal 43,6% al 40,7%.

Tuttavia nel 1996 si riscontra che al lieve decremento del costo complessivo rispetto al 1993, si è registrato un sostanziale aumento del costo medio pro-capite pari a circa il 13,25%.

Si rileva infine l'accentuarsi della tendenza allo spostamento di alcune categorie di costi, da fissi a variabili.

Dalle tabelle che seguono, di provenienza RAI, è indicata la distribuzione del costo del lavoro nelle singole aree operative.

Ai fini del confronto dei dati nell'ambito del triennio occorre considerare che le modifiche di assetto aziendale intervenute nel triennio, e le conseguenti retribuzioni dell'organico, rendono difficoltoso il confronto fra le varie strutture aziendali, eccezion fatta per l'area Editoriale.

Tab. "A": SPESE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 1994

Area	Descrizione	N. DIP (medio)	Costo (mil. lire)	Costo medio (mil. lire)
STAFF e SEDI	DIREZIONE GENERALE E STAFF		13.264	
	SEGRET. CONSIGLIO E AFFARI LEGALI		6.741	
	AFFARI GENERALI E COORDINAM. SEDI		34.524	
	DIREZ. PLANIF. E CONTR. AMMIN.		24.905	
	RISORSE UMANE		30.752	
	SISTEMI INFORMATIVI		18.485	
	STUDI ANALISI RICERCHE DI MERCATO		6.401	
	DIR. ATTIV. DIVRESIF		8.857	
	DIR. GEST. DIRITTI ACQUISTO		10.197	
	DIREZIONE COMMERCIALE		23.675	
	DIREZIONE INTERNAL AUDITING		2.126	
	PREMIO ITALIA		1.229	
	RELAZIONI ESTERNE		6.676	
	RELAZIONI INTERNAZIONALI		4.665	
	RELAZIONI ISTITUZIONALI		2.088	
	UFFICIO STAMPA		3.865	
	CONSOCIATE		2.012	
	CENTRI PRODUZIONE		361.351	
	DIR. TECN. GESTIONE IMPIANTI		64.158	
	DIREZIONE PRODUZIONE		5.316	
	SEDI REGIONALI		349.573	
	REDAZ		(95.384)	
	SUPPORTO INFORMAZIONE TV		27.824	
EDITORIALE	TV1		23.343	
	TV2		18.469	
	TV3		14.293	
	DIR. TRIBUNE E SERV. PARLAMENTARI		6.881	
	DIREZIONE COORD. RADIOFONIA		6.479	
	DIREZIONE RAI INTERNATIONAL		16.637	
	GIORNALI RADIO		52.845	
	INFORMAZ. PROGRAMMI MULTICANALE		704	
	POOL STENOGRAFI ED EVELINA TV		2.418	
	PROGRAMMI RADIO		11.475	
	STRUTT. TEMATICHE		96	
	COORDINAM. PALINSESTO		7.890	
	TESTATA GIORNALISTICA REGIONALE		9.597	
	TESTATA TELEVIDEO		8.944	
	TG1		38.984	
	TG2		31.916	
	TG3		22.065	
	TGS		13.385	
	UFFICI CORRISPONDENZA		4.672	
	DIPARTIM. SCUOLA EDUCAZIONE		9.725	
	REDAZ SEDI REGION		95.384	
	Totale Generale	12.219	1.309.500	107
DI CUI	AREA EDITORIALE	3.019	396.200	131

3 "B": SPESE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 1995

Area	Descrizione	N. DIP. (medio)	Costo (mil. lire)	Costo medio (mil. lire)
DIREZIONE	SEGR. CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	29,1	3.658	
	SEGR. DIREZIONE GENERALE	17,4	2.150	
	DIREZIONE GENERALE	11,0	1.878	
	RELAZIONI ESTERNE	128,9	16.785	
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	9,3	2.447	
	AFFARI LEGALI	58,1	7.587	
	DIREZIONE PERSONALE	280,3	30.292	
	AMM. FINANZA E CONTROLLO	227,1	24.332	
	DIREZIONE ARTISTICA	2,3	749	
	INTERNAL AUDITING	14,7	1.989	
	ALLE DIP. DEL DG	13,0	4.879	
	Totale Direzione	791,2	96.748	122,28
VDG OPER.	V. DIR. GENER. OPERATIVA	9,0	2.297	
	SCUOLA RAI	17,4	3.640	
	DIREZIONE ABBONAMENTI	372,8	32.050	
	SVILUPPO COMMERCIALE	67,5	9.392	
	SERVIZI GENERALI	413,6	36.550	
	ACQUISTI	88,5	9.386	
	PROD. D'ACQ., PRODUZ., COPRODUZIONI	76,5	11.449	
	RIS. TESTATE COORDIN. SEDI	1383,6	133.783	
	PRODUZIONE	4101,4	388.250	
	DIFFUSIONE	799,4	78.149	
	SISTEMI INFORMATIVI	158,3	16.104	
	CENTRO RICERCHE	92,2	9.848	
	Totale VDG OPERATIVA	7.580,2	730.898	96,42
EDITORIALE	RAI 1	173,4	23.615	
	RAI 2	129,9	18.639	
	RAI 3	111,2	15.156	
	TG1	226,8	40.392	
	TG2	194,4	32.565	
	TG3	137,6	23.691	
	TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA	82,1	17.492	
	TESTATA GIORNALISTICA REGIONALE	995,1	154.199	
	STR. TEMATICA RAGAZZI	5,7	1.143	
	STR. TEMATICA PROGR. CULT.	7,0	2.224	
	TEMPO REALE	1,7	503	
	FORMAT	22,7	4.681	
	COORDIN. PALINSESTI TV	108,2	14.741	
	PROGRAMMI RADIO	121,3	17.037	
	GIORNALE RADIO	264,6	50.936	
	COORDIN. RF	150,7	17.431	
	RAI INTERNATIONAL	166,7	21.956	
	TELEVIDEO	65,5	9.720	
	VIDEOSAPERE	71,8	9.909	
	TRIB. E ACCESSO - SERV. PARLAMENTARI	39,1	7.425	
	POOL EVELINA	10,4	2.318	
	CORRISPONDENTI ESTERI	16,7	7.100	
	Totale Editoriale	3102,6	492.874	158,86
	Totale Generale	11.474,0	1.320.520	115,09

TAB "C": SPESE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 1996

Area	Direzione	N. dip medio	Costo (mil. lire)	Costo medio (mil. lire)
DIREZIONE	SEGR. CONSIGLIO AMMINISTRAZ.		4.546	
	SEGR. DIREZIONE GENERALE		7.253	
	DIR. COMUNICAZ. E RELAZ. EST.		17.632	
	PIANIFICAZIONE STRATEGICA		2.693	
	DIREZIONE AFFARI LEGALI		7.029	
	DIREZIONE PERSONALE		29.575	
	VICE DIRETTORE GENERALE OPER.		2.580	
	DIREZIONE SCUOLA RAI		3.455	
	Totale Direzione	566	74.761	132,00
VDG SS	DIREZIONE AMMINISTRAZIONE		24.290	
	SOCIETA' CONSOCIATE		1.783	
	DIREZIONE INTERNAL AUDITING		2.318	
	DIREZIONE ACQUISTI		9.333	
	DIREZIONE SERVIZI GENERALI		34.243	
	DIREZIONE SVILUPPO COMMERCIALE		10.605	
	DIR. PRODUZIONE ABBONAMENTI		29.692	
	Totale VDG Servizi e Supporti	1.112	112.263	100,94
VDG PD	VDG PRODUZIONE E DIFFUSIONE		54	
	DIR. RISORSE TESTATE COORD. SEDI		141.588	
	DIR. PRODUZIONE TV		384.707	
	DIR. DIFFUSIONE E TRASMISSIONE		76.698	
	DIREZIONE CENTRO RICERCHE		9.418	
	SISTEMI INFORMATIVI		15.723	
	Totale VDG Produzione e Diffusione	6.236	628.187	100,73
EDITORIALI	DIREZIONE RAI-CINEMAFICTION		11.563	
	DIR. COORDINAM. PALINSESTI TV		14.501	
	DIREZIONE PALINSESTO NOTTURNO		10	
	DIREZIONE FORMAT		4.498	
	DIREZIONE TEMPO REALE		1.947	
	RAI UNO		24.088	
	RAI DUE		18.871	
	RAI TRE		15.786	
	EDUCATIONAL		13.646	
	TESTATA TELEVIDEO		11.544	
	DIREZIONE COORD. RF		17.695	
	DIREZIONE PROGRAMMI RADIO		17.198	
	DIREZIONE RAI INTERNATIONAL		21.628	
	DIREZIONE GIORNALE RADIO		50.659	
	DIREZIONE TRIBUNE ACCESSO		6.704	
	TELEGIORNALE 1		40.462	
	TELEGIORNALE 2		32.065	
	TELEGIORNALE 3		24.299	
	TESTATA GIORNALISTICA REGIONALE		162.679	
	RAI SPORT		18.724	
	Totale Editoriale	3.162	508.567	160,82
	Totale Generale	11.077	1.323.779	119,51

Costo di cessazione direttori generali

Va infine rilevato che per la cessazione dall'incarico dei tre direttori generali succedutisi nel triennio 1994/1996 è derivato un onere a carico dell'Azienda complessivamente ammontante a L. 366.802.277.

La sostanziale differenza del costo di cessazione di uno dei Direttori Generali rispetto agli altri (316 milioni a fronte di 12,7 e 37,9 milioni) è dovuta alla corresponsione di una somma "una tantum" a fronte della risoluzione anticipata del rapporto di lavoro avvenuta, transattivamente, in data 30.11.1994 anziché alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, prevista al 31.12.1995, come indicato nella delibera di nomina.

3.8 Considerazioni finali

Dalle pagine precedenti è dato rilevare che, effettivamente, nel periodo considerato si è convalidato un certo *trend* di contenimento dell'organico finalizzato alla riduzione dei costi fissi gravanti sul personale, con ricorso da un lato all'incremento delle uscite attraverso incentivi all'esodo anticipato e, dall'altro, alla copertura solo parziale del *turn-over* sia naturale che incentivato.

La riduzione nel triennio 1994/1996 del numero dei dipendenti RAI a tempo indeterminato da 12.713 a 10.995 (-1.718 unità), ancorchè influenzata da un esborso d'importo non indifferente per misure incentivanti (nel complesso oltre 352 miliardi) costituisce un risultato incoraggiante ma largamente inferiore a quanto auspicato.

Tanto più ove si consideri che, come riportato nel piano economico-finanziario che la RAI ha elaborato nell'ambito del piano industriale per il

triennio 1997/1999, deve ritenersi ormai esaurita la fase più consistente del calo dell'organico che nell'arco dei prossimi tre anni potrà registrare un'ulteriore diminuzione per non più di complessive 300 unità.

Va considerato, inoltre, che alla rilevata diminuzione dell'organico (di circa il 13,3%), non ha corrisposto una percentuale riduzione del costo del lavoro che nel periodo considerato, per effetto della riferita dinamica salariale, ha fatto registrare rispetto al 1993 (1.547,2 milioni) un onere crescente nel 1994 (1.582,7 milioni) . Nel 1996 il costo del personale (1.553,6 milioni) pur superiore a quello del 1993 ha fatto registrare una flessione di circa il 6% rispetto all'esercizio precedente.

Se si tiene conto anche dell'importo delle incentivazioni la crescita del costo del personale è stata nettamente superiore al tasso d'inflazione e, quindi ha di fatto vanificato i risultati della politica di riduzione del numero dei dipendenti.

A titolo di esempio basta considerare che a fronte della pur rilevante diminuzione del numero dei dirigenti (mediamente -199 rispetto al 1993), il costo del lavoro di questa categoria è sceso nel 1996 di soli 29,3 miliardi perché il costo medio di un dirigente è salito del 23,44% passando da 264 a 330,3 milioni lordi l'anno.

Ancorchè attenuato il fenomeno si ripropone anche per il costo del lavoro dei funzionari e quadri, salito mediamente dell'11,1% nonostante le riduzioni di organico (il costo globale è asceso da 121.576 a 129.277 milioni).

Un discorso a parte va fatto per il comparto giornalistico dove i risultati della ristrutturazione si sono rivelati veramente esigui.

Anzitutto il loro numero anziché diminuire si è addirittura accresciuto, raggiungendo al 31.12.1996, considerando anche quelli assunti a tempo determinato, la considerevole cifra di ben 1.772 unità.

Ciò deve in parte correlare alla rapida successione di più Consigli di Amministrazione e alla conseguente tendenza di inserire ai vertici delle testate nuovi direttori per lo più provenienti dall'esterno dell'azienda.

La presenza in RAI di un numero di giornalisti senza dubbio sperequato rispetto al totale dei dipendenti della RAI (+ del 13%) ha determinato un pesante aggravio per i costi aziendali (il 26,2% del costo totale) anche in relazione alla considerevole lievitazione delle retribuzioni che ha fatto registrare, rispetto al 1993, un aumento della spesa complessiva da 121.575 a 347.470 milioni, pure a fronte di una diminuzione ancorchè esigua delle unità in organico.

E' opportuno considerare, inoltre la contraddizione di politica gestionale consistente nell'aver sostenuto notevoli spese per incentivare l'esodo di 159 giornalisti senza, però, limitarne le nuove assunzioni (n.176 unità), con possibili riflessi anche nei profili dell'obiettività dell'informazione.

Lo S.N.A.T.E.R. ha segnato, infine, alla Procura Generale di questa Corte che la RAI ha progressivamente sostituito, nella ideazione, organizzazione e produzione di numerosi programmi radiofonici e televisivi, i titolari di questi compiti e cioè i programmisti - registi con i giornalisti, condannando i primi, di fatto, a non prestare, in alcuni casi, la loro opera pur continuando a favore degli stessi ad erogare gli stipendi ed a versare i contributi previdenziali.

L'esposto dello S.N.A.T.E.R. ha sottolineato, inoltre, come un siffatto *modus operandi* abbia comunque caricato il bilancio della RAI, a parità di contributo professionale ed operativo, di costi notevolmente superiori.

Va rilevato inoltre che anche la politica delle nuove assunzioni (872 nel triennio considerato ed altre 450 ipotizzate nel nuovo piano industriale entro il 1998) non sempre appare correlata ad effettive esigenze ed a una effettiva volontà di contenimento dei costi.

Come riferito anche dalla Società con nota dell'8 febbraio 1995, si è posto il problema della collocazione nell'ambito aziendale degli ex direttori e degli ex vice direttori o in alternativa la risoluzione del loro rapporto di lavoro su base consensuale.

Al riguardo va sottolineato criticamente non solo il crescente incremento delle posizioni apicali, ma anche il fatto, al primo collegato, che molte professionalità restino inutilizzate o sottoutilizzate con nocumento per l'azienda tenuta ugualmente a corrispondere compensi annui particolarmente rilevanti.

Particolare rilievo va mosso in riferimento alla presenza (riconosciuta dal Direttore Generale nell'audizione del 9.3.1995 da parte della Commissione Parlamentare di Vigilanza) di numerosi giornalisti non pienamente occupati.

Dai dati riportati emerge complessivamente una marcata rigidità della spesa che si basa su valori medi particolarmente elevati (nell'ambito di un organico sopradimensionato specie nei livelli superiori), che presenta meccanismi contrattuali difficilmente controllabili e con forte tendenza all'incremento in misura, per talune categorie, ben superiore al tasso di inflazione sia programmato che reale.

4. *L'attività gestionale*

4.1 *Generalità*

Il triennio 1994/1996 rappresenta, senza dubbio, un periodo di profonda innovazione del settore televisivo la cui fase cruciale dovrebbe allocarsi nei prossimi esercizi.

Per poter affrontare efficacemente tali cambiamenti, l'azienda si è posta precisi obiettivi che sono stati esplicitati nelle loro linee guida nei piani industriali degli esercizi in esame. Tali obiettivi che derivano dalla missione affidata alla RAI a termine delle vigenti disposizioni si prefiggono essenzialmente lo scopo del miglior espletamento dell'attività del servizio pubblico mediante adeguati livelli di efficienza. Più specificatamente, le citate linee guida possono così riassumersi:

1. risanamento economico finanziario;
2. rafforzamento della azienda sul fronte dello sviluppo editoriale, produttivo e tecnologico;
3. miglioramento della efficienza dei mezzi e del personale;
4. maggior utilizzo delle risorse interne e sviluppo della produzione nazionale;
5. ristrutturazione della azienda e delle società controllate secondo fini di produttività e di professionalità.

Con riguardo al primo punto, come esposto nel prosieguo della trattazione, non può non prendersi atto della azione positivamente svolta per l'eliminazione della grave situazione di disavanzo economico finanziario in cui l'azienda era venuta a trovarsi alla fine del 1993.